

Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif.

Locarno, 15 settembre 2014

Osservazioni del Municipio alla mozione del 28 febbraio 2013 del Signor Pietro Snider e cofirmatari “Agevoliamo la separazione dei rifiuti negli spazi pubblici! Combattiamo littering e sprechi offrendo un’alternativa concreta”

Egregio Signor Presidente e Consiglieri Comunalì, Gentili Consigliere Comunalì,

conformemente a quanto previsto all’art. 67 cpv. 6 LOC, il Municipio formula le seguenti osservazioni alla mozione in oggetto. Il Municipio ha preso altresì atto del Rapporto della Commissione del Piano regolatore e di quello della Commissione della gestione del 4 novembre 2013 inerenti la mozione stessa.

Il Municipio ha apprezzato molto le considerazioni espresse nella mozione e nei due rapporti commissionali, pur ritenendo eccessivi i riferimenti ad altre realtà che mostrano gravi difficoltà nella gestione dei rifiuti, andando ben oltre il semplice problema estetico e giungendo ad un’autentica crisi istituzionale e sanitaria. Detto questo, concordiamo sulla necessità di apportare determinati correttivi nei centri di raccolta dei rifiuti riciclabili: ad esempio, è prevista l’eliminazione del contenitore della carta dal centro di P.ta Respini che non possiamo attrezzare con una benna provvista di pressa. Non condividiamo per contro l’idea di abbandonare la raccolta settimanale della carta, osservando del resto che sarebbe difficile proibirla unicamente ai commerci per ovvi motivi organizzativi. Si tratta chiaramente di una questione di educazione e di sensibilità da parte dei responsabili di negozi e ristoranti! Tornando alla mozione, ci sembra chiaro che la stessa tratta due temi simili, ma nel contempo diversi. Infatti, la posa di contenitori per la separazione dei piccoli rifiuti prodotti dai passanti non permette a priori di scongiurare il fenomeno del littering, poiché chi non è interessato ad usare gli attuali cestini, dislocati in modo capillare su tutto il territorio, non usufruirà nemmeno (e a maggior ragione) dei nuovi contenitori. Anche per questo motivo, con la modifica del nostro regolamento sulla raccolta dei rifiuti nel 2012 abbiamo introdotto il concetto di littering e la possibilità di sanzionare chi contravviene alle norme. Nel contempo, abbiamo agito sulla sensibilizzazione, accogliendo sia nel 2013, sia nel 2014, gli ambasciatori IGSU, la comunità d’interesse per un ambiente pulito, che a nostro avviso ha riscontrato un buon successo ed è poi stata ripresa anche dagli organi d’informazione. Nel prossimo futuro (ed in questo sposiamo una delle proposte della mozione) contiamo di procedere con una campagna di sensibilizzazione più mirata, proprio in quelle zone che sono maggiormente toccate dal fenomeno.

Il riciclaggio è l’altro grande tema che viene affrontato dalla mozione e da questo punto di vista il Municipio si sta impegnando per migliorare continuamente il servizio offerto per una corretta separazione dei rifiuti. La nostra intenzione è quella di potenziare l’offerta nei centri esistenti, puntando però sempre, per determinati materiali, su di un maggior coinvolgimento dei privati, segnatamente delle grandi catene di distribuzione al dettaglio e di altri “fornitori” di simili prodotti. Riteniamo infatti che l’ente pubblico non possa sostituirsi in toto a queste grandi aziende che dispongono comunque della massa critica necessaria per agire anche in questo campo. In effetti, vediamo sempre più spesso all’entrata dei negozi dei contenitori

predisposti per raccogliere PET, batterie, lattine o altro ancora. Un simile servizio non potrà comunque mai essere capillare a tal punto da garantire una separazione mirata come quella che propugnano i mozionanti. Infatti, non ci risulta che vi siano delle città che hanno introdotto questo sistema di separazione in modo esteso nei vari spazi pubblici. L'esempio delle stazioni, aree ben delimitate, sorvegliate e spesso coperte, non fa stato e falsa la prospettiva del problema per rapporto alla nostra realtà. Poco credibile anche il fatto che non dovrebbero esservi costi aggiuntivi nella gestione di una rete di centri come questi. Infatti, l'incaricato sarebbe chiamato a vuotare molti più contenitori rispetto a quelli attuali e quindi il tempo di lavoro aumenterebbe sicuramente. Nutriamo poi dei dubbi sulla correttezza nel loro utilizzo, vista l'esperienza con il contenitore ideato dal signor Bianchetti, citato dai mozionanti. La manutenzione/pulizia sarebbe altrettanto onerosa.

A nostro avviso, quello della separazione dei rifiuti nei luoghi pubblici è un concetto che funziona bene in circostanze o in posti particolari. Ne sono un esempio concreto i sistemi messi in atto in occasione dei concerti di Moon & Stars e del Festival. In quest'ultimo caso, lo sforzo profuso dagli organizzatori, assolutamente ammirevole, è notevole, ma dimostra ancora una volta che ci vogliono delle risorse specifiche per una corretta gestione, del resto supportata ancora una volta dai servizi del Comune. Ovviamente parliamo di manifestazioni che sull'arco di una decina di giorni accolgono decine di migliaia di persone: si può quindi affermare che vi è pure la cosiddetta "massa critica" concentrata in spazi ben determinati.

Il Municipio nelle prossime settimane intende concentrare i suoi sforzi nel completamento della rete di contenitori interrati per rendere più funzionale la raccolta dei rifiuti, mentre è in corso un'analisi della situazione per quanto concerne l'introduzione della tassa sul sacco a livello cantonale, con una verifica delle conseguenze sul nostro sistema di tassazione. Ricordiamo inoltre l'avvio dei lavori per il nuovo Centro tecnico-logistico che comprende pure la creazione di un nuovo ecocentro moderno e funzionale. Da ultimo ribadiamo la nostra intenzione di potenziare la sensibilizzazione della popolazione sul tema del corretto smaltimento dei vari tipi di rifiuti.

Visto quanto precede, il Municipio chiede al Consiglio Comunale di non accogliere la mozione.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

dr. avv. Carla Speziali

avv. Marco Gerosa

(firmato all'originale)

Allegati:

- rapporto della Commissione del Piano regolatore del 4 novembre 2013;
- rapporto della Commissione della gestione del 4 novembre 2013;
- mozione del 28 febbraio 2013 del Signor Pietro Snider e cofirmatari "Agevoliamo la separazione dei rifiuti negli spazi pubblici! Combattiamo littering e sprechi offrendo un'alternativa concreta";

Rapporto della Commissione del Piano regolatore sulla Mozione: “Agevoliamo la separazione dei rifiuti negli spazi pubblici! Combattiamo littering e sprechi offrendo un’alternativa concreta”

Locarno, 4 novembre 2013

Signora Presidente, care colleghe, cari colleghi,

la vostra Commissione ha attentamente esaminato la summenzionata mozione e al riguardo formula le seguenti osservazioni.

Introduzione

Locarno è ben servita nei raccoglitori per rifiuti ed è fondamentalmente una città pulita.

I vari contenitori vengono svuotati regolarmente e il suolo mantenuto pulito dagli addetti ai lavori.

Durante le manifestazioni di spicco gli organizzatori si appoggiano a Ditte di pulizia.

Trattandosi di una città turistica, ovvio che il volume di rifiuti a luglio non corrisponda a quello di dicembre.

Il nostro rapporto tiene in considerazione questi due fattori essenziali.

Littering (contenuto nella mozione)

Per quanto attiene al littering, possiamo fare ben poco, in quanto questo fattore verte unicamente sull’educazione della gente.

Certo, in talune zone della città, in particolare nel periodo estivo, andrebbe potenziato il servizio raccolta rifiuti (Zona Lanca degli Stornazzi, argine Fiume Maggia). Per il differenziato vedremo più in avanti.

Anche sulle tratte (vicinanze) delle scuole (in modo particolare quelle professionali) e sulle tratte da/per la stazione FFS i contenitori andrebbero aumentati.

Raccolta differenziata

La Commissione PR ritiene che il problema sia di attualità, ma si rende pure conto che la sua soluzione non è di facile applicazione. Questo perché Locarno, città turistica, ha dei numeri fluttuanti fra la stagione turistica e il periodo invernale. Vorremmo proporre una soluzione modulare che tenga in considerazione sia la praticità nonché l’aspetto finanziario dell’operazione.

Per vostra miglior informazione accludiamo alcuni scatti fotografici per la possibile localizzazione di questi contenitori.

La presente mozione offre la possibilità di ampliare il discorso e richiamare alla vostra attenzione non solo le problematiche strettamente connesse all'ubicazione dei proposti contenitori, bensì di entrare brevemente nel merito degli attuali centri di raccolta differenziata, sparsi sul territorio comunale. È risaputo che queste ubicazioni non sempre godono del decoro dovuto e sovente si constatano situazioni degne di gemellaggio con note città della vicina penisola, dove il problema dei rifiuti e del loro smaltimento è sicuramente di grande attualità. Ci riferiamo, in particolar modo, alla Piazzetta Respini in Città Vecchia dove, anche a seguito della forzata chiusura del punto di raccolta dell'immondizia in Piazzetta de Capitani, convergono ingenti quantitativi di rifiuti non provenienti unicamente dalle economie domestiche, bensì anche dai vari esercizi pubblici e commerci presenti nella zona. Il risultato, del quale proponiamo alcune suggestive immagini, è un condensarsi di pattume di vario genere che va dai cartonaggi (quelli di grosse dimensioni sono frutto del deposito selvaggio di alcuni commerci), a bottiglie o diversi sacchi dei rifiuti. Sovente si può inoltre constatare che i contenitori interrati sono praticamente vuoti e che il deposito laterale dei sacchi o è frutto della pigrizia di un utente, seguito a ruota dai suoi successori, oppure, caso più sovente, la conseguenza di un sacco troppo grosso (110 l) incastrato nella parte aerea del contenitore. La situazione si acuisce durante i mesi estivi e di forte presenza di turisti: è quindi ovvio a tutti che questo non è certamente il miglior biglietto da visita per la nostra Città.

Si propone quindi un ragionamento ad ampio spettro, una confacente sistemazione degli attuali punti di raccolta separata, una maggior sensibilizzazione dei cittadini alla problematica (già in tenera età), una riorganizzazione del sistema di raccolta dei cartonaggi provenienti dai commerci, in particolar modo abolendo per quest'ultimi la raccolta (porta a porta) della carta il martedì con conseguente obbligo di depositarla negli appositi contenitori con pressa idraulica, muniti tra l'altro di un'ampia apertura.

La mozione Snider

Il mozionante chiede delle misure inerenti sia il littering che la raccolta differenziata e più precisamente:

- 1) Il Consiglio comunale affida l'incarico al Municipio di formulare entro tempi ragionevoli una proposta concreta riguardante l'acquisto e la sistemazione di set di cestini per la raccolta separata dei rifiuti a Locarno. Il messaggio municipale dovrà formulare una richiesta di credito e giustificarla precisando i seguenti punti:
 - a) Tipologia di set di cestini scelti (marca e dettagli tecnici)
 - b) Ubicazione di ogni singolo set più eventuali interventi necessari per la loro sistemazione in loco
 - c) Numero di set necessari per coprire le zone scelte della Città
 - d) Dettagli riguardanti l'aspetto informativo e di sensibilizzazione legata alla separazione dei rifiuti (cartelli, manifesti e altro)
 - e) Costo preventivato dell'acquisto dei set di cestini
 - f) Costo preventivato dell'opera informativa e di sensibilizzazione da abbinare ai set di cestini
 - g) Costo preventivato del trasporto e della sistemazione in loco dei set di cestini

2) Tale preposta sarà posta al vaglio del Consiglio Comunale entro Marzo 2014

La Commissione propone al Municipio, prima di qualsiasi azione, di informarsi su quanto stanno facendo altri Comuni ticinesi e se del caso conoscerne la soluzione applicata.

Nella Mozione Snider figurano esempi di contenitori della ditta Ziswiler posizionati in una stazione ferroviaria (verosimilmente Zurigo) dove il numero di utenti non è paragonabile a quello della nostra città. Gli stessi sono piuttosto appariscenti nonché ingombranti. Noi suggeriamo dei contenitori (vedi foto allegata) meno ingombranti, più facili da svuotare e con un costo contenuto (circa 600.- franchi a set) prodotti in Ticino.

La Commissione reputa che si possano posizionare:

periodo estivo (aprile-settembre)

- Lungo la tratta Viale Balli- Foce della Maggia
- Nel perimetro Piazza Grande- Largo Zorzi
- Città Vecchia
- Piazza Solduno

periodo invernale (ottobre-marzo)

- Scuola media e Liceo
- Scuola professionale(Via Cappuccini)
- Perimetro Largo Zorzi Piazza Grande

La Commissione non può rispondere ai punti a- e -f- g sollevati dal mozionante (aspetti di carattere finanziario) in quanto non di sua competenza.

Mentre possiamo rispondere ai seguenti punti:

- b) vedi documentazione fotografica allegata con i posti che reputiamo interessanti
- c) idem come sopra
- d) con una doppia informazione ai fuochi locarnesi intercalati da un periodo modificandone il testo

Considerazioni finali e suggerimento

In aggiunta alla mozione Snider la Commissione del PR è cosciente che l'ottimizzazione del problema raccolta rifiuti differenziati potrebbe essere risolta con l'attivazione di mini-centri di raccolta differenziata, sul territorio riducendo sensibilmente i costi di raccolta/smaltimento dei rifiuti delle economie domestiche (fra cui pile e batterie, capsule del caffè ecc). Inizialmente con 2 o 3 ubicazioni pilota. Problema che a medio termine si porrà alla nostra città. Dalla documentazione fotografica se evidenzia lo stato di precarietà che si vive in alcuni punti della Città Vecchia.

In conclusione, la Commissione del PR vi invita pertanto ad accogliere la mozione.

Con la massima considerazione.

(f.to)

**Barbara Angelini Piva
Manuela Boffa Moretti
Bruno Buzzini
Loretta Canonica
Eva Feistmann (con riserva)
Ferdinando Massera
Giovanni Monotti
Lorenza Pedrazzini Ghisla
Enrico Ravelli (rel.)
Simone Romeo
Niccolò Salvioni**

**Rapporto della commissione della gestione inerente alla mozione
“Agevoliamo la separazione dei rifiuti negli spazi pubblici!
Combattiamo littering e sprechi offrendo un’alternativa concreta”**

Locarno, 4 novembre 2013

Care colleghe

Cari colleghi,

La commissione della gestione (in seguito CDG) ha valutato attentamente la mozione del collega Pietro Snider, che in sostanza chiede al Municipio di procedere all’installazione di una serie di set di cestini per la raccolta separata dei rifiuti nei pressi di spazi pubblici particolarmente frequentati dai pedoni, in modo da sopperire alla carenza d’infrastrutture pubbliche valide che permettano una separazione agevole e quotidiana sia da parte dei cittadini che da parte dei turisti, fornendo quindi una solida base per frenare il fenomeno denominato littering, che purtroppo a Locarno è presente con grave danno d’immagine per una città a vocazione turistica come la nostra.

L’installazione dei set per la raccolta differenziata in zone “strategiche” della città andrebbe a colmare una lacuna, oltre a gettare le fondamenta per un giusto comportamento ecologico, rispettoso degli spazi comuni, fornendo un concreto supporto atto anche a sensibilizzare la popolazione al mantenimento di una Città pulita ed alla corretta separazione dei rifiuti per arginare quindi in parte il malcostume che negli ultimi anni si è venuto a creare.

Nel dispositivo del mozionante vengono inoltre ben documentate le possibili varianti disponibili per l’acquisto dei set, lasciando quindi al Municipio il compito di scegliere le soluzioni più adeguate e consoni alla città ed il numero delle installazioni da effettuare.

Per quanto riguarda la scelta delle zone nelle quali installare i set di cestini, la vostra CDG ritiene di estrema importanza la scelta di luoghi quali la Piazza Grande e la Piazza di Solduno, la zona della Città Vecchia, Largo Zorzi e le scuole di ogni ordine (scuole d’infanzia, scuole elementari, scuole medie, scuole professionali e Liceo pubblico), per creare una sensibilità “ecologica” anche nei bambini e nei giovani della nostra città. Sarebbe auspicabile predisporre tali set di cestini anche in Viale Respini nel periodo tra marzo ed ottobre, in quanto luogo di grande affluenza sia di turisti che di cittadini.

Ricordiamo infine che tale mozione appartiene a un ampio pacchetto di proposte incentrate su un tema di carattere ecologico-energetico, proposte che ben si

mozione “Agevoliamo la separazione dei rifiuti negli spazi pubblici! Combattiamo littering e sprechi offrendo un’alternativa concreta”

sposano con l'idea della "città dell'energia" o di "città pulita" (vedi ad esempio la mozione del collega P. Zanchi sul littering).

La vostra CDG ritiene indispensabile affrontare queste tematiche e dare alla popolazione concrete soluzioni in questo senso, soluzioni tangibili nell'immediato e nel quotidiano vivere.

Considerando quanto esposto, la CDG invita il Lodevole Consiglio Comunale ad aderire alla mozione, specificatamente alle osservazioni summenzionate.

(f.to)

Bruno Bärswyl

Simone Beltrame

Mauro Cavalli

Alex Helbling

Philippe Jaquet-Richardet

Daniele Laganara (relatore)

Pier Mellini

Simone Merlini

Thomas Ron

Gianbeato Vetterli

Pierluigi Zanchi

mozione "Agevoliamo la separazione dei rifiuti negli spazi pubblici! Combattiamo littering e sprechi offrendo un'alternativa concreta"

Pietro Snider
Via Cittadella 13
6600 Locarno

Lodevole
Consiglio Comunale
della Città di Locarno
a.c.a. On. Bruno Buzzini,
6600 Locarno

Locarno, 28 Febbraio 2013

MOZIONE: Agevoliamo la separazione dei rifiuti negli spazi pubblici!
Combattiamo littering e sprechi offrendo un'alternativa concreta.

I sottoscritti consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla legge (art. 67 LOC, art. 37 Legge Organica Comunale, art. 37 del Regolamento Comunale della Città di Locarno) formulano mediante mozione la seguente proposta di decisione al Consiglio comunale **riguardante l'assegnazione al Municipio dell'incarico di formulare una proposta di acquisto e sistemazione di set di cestini per la raccolta separata dei rifiuti nei pressi di spazi pubblici particolarmente frequentati dai pedoni.**

Onorevole Signor Presidente, onorevoli Colleghe e colleghi di Consiglio comunale,

Premessa e motivazione

La raccolta separata dei rifiuti permette di trattare diversamente ogni tipologia di rifiuto, riciclando ciò che può essere riutilizzato ed eliminando unicamente ciò che non lo può essere. I vantaggi della raccolta separata sono indiscussi: grazie al riciclaggio sono ridotte le quantità d'immondizia da incenerire, con relativa diminuzione dei costi di smaltimento e delle emissioni nocive di CO₂ che gravano sull'ambiente. Inoltre le risorse non sono sprecate e le materie prime rimangono in Svizzera, contribuendo in questo modo a ridurre la nostra dipendenza da altri Stati per quanto concerne le materie prime. Nel nostro Paese, grazie alla raccolta separata eseguita in maniera capillare, si mira dunque a una gestione oculata, intelligente e responsabile delle risorse, con gli innumerevoli e innegabili vantaggi sia ecologici, sia economici che ne conseguono.

In Svizzera, rispetto ad altri Paesi a noi vicini, il tasso di separazione e riciclaggio dei rifiuti è molto alto, sia in termini di quota di ritorno che di qualità delle materie prime secondarie recuperate nel processo di riciclaggio. Gli Svizzeri producono ben 400 chilogrammi di rifiuti domestici per persona l'anno, di cui più della metà è raccolta separatamente e, di conseguenza, riciclata e non incenerita. Inoltre la quota di riciclaggio di vetro, carta, alluminio, lamiera d'acciaio e PET si attesta vicino al valore ecologico ottimale e questa tendenza è in crescita. A titolo di paragone, mentre la quantità complessiva d'immondizia è quasi raddoppiata negli ultimi 20 anni, la quantità di materiale riciclabile raccolto separatamente è quintuplicata nel medesimo lasso di tempo. Ciò suggerisce che sempre più cittadini sono attenti alla questione e si recano costantemente nei centri di raccolta dei rifiuti allo scopo di separare i propri rifiuti domestici e contribuire così alla minimizzazione degli sprechi di materiali, energia e denaro che altrimenti avrebbe un ben più grave impatto sia ambientale, sia economico. Questa mentalità volta alla tutela dell'ambiente e a uno sviluppo sostenibile, sviluppata anche grazie a oculate e costanti campagne di educazione e

sensibilizzazione, è segno di una forte sensibilità ai problemi ambientali da parte di molti cittadini svizzeri ed è senza dubbio motivo di vanto per la Svizzera che in tal senso funge da esempio a molti altri Paesi.

Nonostante si possa andare fieri della già forte partecipazione attiva dei cittadini svizzeri alla raccolta separata dei rifiuti, è fondamentale che gli enti pubblici continuino a sostenere e incoraggiare questi comportamenti con un'attivazione proporzionalmente forte, dato che le esigenze del cittadino responsabile sono in continua evoluzione. Purtroppo, nonostante vi siano parecchi centri di raccolta separata nella nostra Città (ben venti, tra piccoli e grandi), molti cittadini conoscono unicamente l'ubicazione dei più vicini alla propria abitazione. A maggior ragione vi è da credere che gli innumerevoli turisti che visitano la nostra Città non abbiano nessuna idea di dove trovare centri di raccolta separata. Questo perché in parecchie zone molto frequentate dai pedoni di passaggio, ma anche nei pressi di scuole e altri edifici pubblici, i centri di raccolta separata non sono presenti o sono nascosti alla vista dell'ignaro passante. A causa di ciò, la maggior parte delle persone che si trovano in una zona della Città dove non vi sono centri per la raccolta separata o dove questi non sono ben in vista sono portate, per pigrizia o frustrazione, a liberarsi di lattine, bottiglie in PET, bottiglie di vetro e quant'altro nel primo cestino dell'immondizia sul loro cammino (se non peggio). Molti di noi si sono già trovati in situazioni simili più di una volta a Locarno come in altre città. Siamo disposti a separare i nostri rifiuti se la Città dove ci troviamo ci viene incontro, mentre se siamo abbandonati a una costante "caccia al tesoro" i nostri buoni propositi vacillano.

Durante le grandi manifestazioni estive quali Moon&Stars o il Festival del Film, la posa temporanea di bidoni di raccolta separata è diventata una lodevole consuetudine che sembra portare i suoi frutti. Ciò indica che il servizio (se offerto) è apprezzato e utilizzato da molti. Questo genere d'iniziativa privata, per quanto gradita, dovrebbe però essere solo un supplemento temporaneo e puntuale volto a completare l'offerta già promossa da una capillare rete di separazione dei rifiuti pubblica disponibile sull'arco dell'anno, anziché un'iniziativa sostitutiva com'è finora il caso. Per ovviare a questa mancanza di servizi, **la presente mozione chiede al Municipio di formulare una proposta concreta volta a sopperire alla carenza di infrastrutture pubbliche valide che permettano una separazione dei rifiuti agevole e quotidiana negli spazi pubblici maggiormente frequentati.**

Un lodevole primo passo in tal senso è stato fatto nel 2009, con un prototipo di cestino a più scomparti ideato da Orlando Bianchetti che è restato diversi mesi all'angolo della posta in Piazza Grande. Pur ottenendo risultati non soddisfacenti imputabili all'indisciplina degli utenti e all'inadeguatezza del prototipo stesso, questo tentativo fallito non dovrebbe essere visto come un motivo per rinunciare, ma piuttosto come uno stimolo a tornare sul pezzo proponendo un modello di set di cestini che grazie ai dovuti accorgimenti offra maggiori garanzie di successo, in particolare assicurandosi che lo scopo e il funzionamento dell'infrastruttura siano chiari agli utenti.

Riteniamo doveroso insistere su un tale tipo d'iniziativa, convinti che le cattive abitudini non si vincono rinunciando a progetti innovativi e coraggiosi alla prima difficoltà, ma piuttosto insistendo sulla sensibilizzazione e mettendo il cittadino nella posizione di poter adottare un comportamento corretto a beneficio di tutti senza per questo dover fare sforzi eccessivi.

La proposta in breve

Onde migliorare la situazione attuale sarebbe sufficiente collocare dei mini-set di cestini per la raccolta separata dei rifiuti (1) puntualmente, con particolare attenzione agli edifici pubblici (scuole, strutture ospedaliere, municipio, eccetera), e (2) ad intervalli regolari, ogni 150-200 metri circa, a seconda dell'ubicazione, lungo le tratte della Città maggiormente frequentate dai pedoni sull'arco dell'anno, in particolar modo lungo la zona altamente turistica che va dalla Piazza Grande, costeggiando i portici, fino ai pressi della stazione FFS e poi dal debarcadere, lungo il lungolago, fino alla Lanca degli Stornazzi. A ridosso di questi due assi, oltre che alla mancanza di mini-centri di raccolta, vi sono anche diversi piccoli spacci alimentari e di bevande che riforniscono chi è di transito per una passeggiata o per lo shopping, portando poi alla situazione legata al littering descritta in precedenza.

Scelta del modello di cestino

Per quanto riguarda la struttura ideale dei cestini, proponiamo come esempio il modello prodotto dalla ditta elvetica ZISWILER AG (vedi immagine e allegato 1, pp.7-8), adottato dalle FFS nel quadro della loro prima campagna anti-littering ed ancora in uso in parecchie stazioni ferroviarie elvetiche.



Ecco i motivi principali di questa scelta:

- Innanzitutto perché al fine di combattere l'indisciplina e la disattenzione degli utilizzatori è fondamentale che i cestini per tipologie di rifiuti differenti siano chiaramente distinti e distinguibili l'uno dall'altro. Per far ciò è essenziale che i cestini per rifiuti differenti siano chiaramente demarcati. L'utilizzo di colori base differenti, unito ad un'immagine e alla nomenclatura ben visibile della tipologia di rifiuti accettati in ciascun tipo di cestino aiutano l'utente ad individuare facilmente, rapidamente ed efficacemente quale cestino utilizzare.
- Le aperture per l'introduzione dei rifiuti nei cestini FFS sono protette da uno sportello di copertura a molla che oltre che evitare l'allagamento del cestino in caso di maltempo forza l'utente a riflettere prima di gettare i rifiuti, incrementando così la sua presa di coscienza degli utilizzatori e stimolando ad una separazione corretta.
- Un ulteriore aspetto positivo del modello FFS sopra descritto consiste nella sua semplicità logistica che permette di collocare i cestini uno accanto all'altro su qualsiasi superficie piana (magari una base di cemento), in disposizioni variabili, occupando una superficie molto ridotta.
- La struttura sobria e snella permette di sistemare questi cestini anche in zone altamente turistiche, senza deturpare la vista o ostruire il passaggio più del necessario.
- Il modello FFS, in metallo, è sufficientemente solido e pesante da resistere ad eventuali vandalismi "leggeri" e ha dunque una buona longevità.
- Prelevare i rifiuti è semplice e rapido grazie ad un ampio sportello frontale che può venir aperto con l'ausilio dell'apposita chiave. In questo senso, raccogliere separatamente i sacchi non è un problema.
- Infine, l'adozione del modello FFS, molto intuitivo, favorirebbe l'orientamento dell'utente, non creando confusione con i cestini già esistenti in alcune stazioni ferroviarie e non obbligando l'utenza ad abituarsi ogni volta a nuovi sistemi di separazione dei rifiuti.

Vi sono ulteriori aspetti che andrebbero approfonditi. Tra questi:

- Il rischio di incendio dei cestini.
- La necessità di un minimo di illuminazione affinché le differenze tra i vari cestini siano chiaramente visibili anche di notte.
- Il possibile bisogno di effettuare una saltuaria pulizia superficiale dei cestini onde evitare che lo sporco accumulato sullo sportello dissuada alcuni utenti.
- È da verificare la longevità in caso di esposizione continua ad intemperie (soprattutto per quanto riguarda il rischio di ruggine).

Per quanto riguarda la scelta della tipologia di cestini da proporre, l'esempio delle FFS, che ha introdotto un sistema anti-littering in diverse stazioni ferroviarie, suggerisce che la variante con contenitori separati per la raccolta dei rifiuti generici, PET, alluminio e carta è la più efficace, con solo il 3% dei rifiuti gettati nel bidone sbagliato. Dato però il considerevole numero di bottiglie di vetro, specialmente di alcolici, che viene gettato insieme alla spazzatura nei luoghi pubblici all'aperto, sembra saggio includere nel set di cestini anche un contenitore per il vetro misto (bianco, verde e marrone). Sarebbe inoltre interessante introdurre un box per la raccolta di mozziconi di sigaretta in ogni set.

Tutti questi aspetti andranno approfonditi e soppesati tenendo in considerazione il rapporto tra l'idoneità tecnica e il costo dei vari modelli di set di cestini, onde scegliere quello che corrisponda al meglio ai bisogni e alle disponibilità finanziarie della Città. È indubbio però che il successo dell'operazione dipenderà in gran parte dalla qualità del modello scelto. Una scelta non di qualità votata unicamente al risparmio si potrebbe rivelare controproducente a lungo termine.

Orientamento e sensibilizzazione

L'intervento promosso dalla presente mozione ha un carattere educativo, oltre che pratico. Per questo motivo è auspicabile approfittare dell'occasione per informare e sensibilizzare l'utenza in ambito di riciclaggio.

Ogni set di cestini per la raccolta separata potrebbe venir accompagnato da un cartello indicante su una mappa l'ubicazione del lettore e quella dei centri di raccolta separata nella città, così da informare ed orientare chi volesse liberarsi di rifiuti speciali (pile, batterie, vestiti, oli, metalli ferrosi e altro). Oltre a ciò, si potrebbe apporre su tale cartello il logo della Città accompagnato da uno slogan quale "Locarno Città pulita" o "Se già separi, separa bene" e/o da un manifesto di sensibilizzazione alla separazione dei rifiuti, in linea con la campagna nazionale contro il littering sostenuta da Swiss Recycling, l'Associazione PET- Recycling Schweiz (PRS), la Cooperativa IGORA (raccolta dell'alluminio) e dal Gruppo d'interesse per un ambiente pulito (IGSU). Qui di seguito alcuni esempi di poster della recente campagna della IGSU ottenibili gratuitamente dal Comune:



I set di cestini al centro della presente mozione sono ideati per quei passanti che vogliono liberarsi di una bottiglia o una lattina, non per rimpiazzare i centri di raccolta separata (così come i cestini per i rifiuti urbani distribuiti in Città non rimpiazzano i container per i rifiuti privati). Onde evitare che abitanti o commercianti locali abusino costantemente dei cestini per la raccolta separata intasandoli con i propri rifiuti anziché portare questi ultimi al più vicino centro di raccolta, potrebbe risultare utile porre un invito in tal senso sui set di cestini.

Manutenzione e Sviluppi futuri

Una volta sistemati i set di cestini, la mole di lavoro dei dipendenti comunali il cui compito è di raccogliere svuotare i cestini non dovrebbe aumentare (ammettendo un comportamento adeguato da parte dell'utenza). Anzi, separando i rifiuti alla fonte si eviterà che i cestini pubblici dei rifiuti generici e dintorni siano riempiti indistintamente di bottiglie, lattine, cartoni e simili, permettendo dunque di svuotare tutti i cestini separatamente e con una frequenza minore. Per quanto riguarda i cestini "riciclaggio" (PET, alu, ecc.), a dipendenza della loro ubicazione e del periodo dell'anno, lo svuotamento potrà essere eseguito a cadenze variabili, con il vantaggio che questi rifiuti non sono maleodoranti.

La scelta di limitare la presente proposta ai luoghi pubblici maggiormente frequentati dai pedoni ha quale obiettivo di concentrare gli sforzi sulla celere risoluzione del problema del littering laddove è più urgente e appariscente, evitando al contempo di spendere cifre sproporzionate per un servizio il cui successo è ancora da accertare appieno. Una volta sondato il terreno, ammesso che questa proposta consegua il successo auspicato, sarebbe poi possibile rilanciare la discussione su un'eventuale futura estensione di questo servizio anche ad altre zone della Città.

È importante tener conto del fatto che i disposti della legge federale prescrivono di tassare gli scarti secondo il principio di causalità e non, com'è ancora il caso a Locarno, con una tassa unica indipendente dalla quantità d'immondizie consegnate all'incenerimento. La presente mozione non è in conflitto con tale politica federale dei rifiuti poiché mira a sopperire alla mancanza di un servizio di pubblica utilità in zone con un bacino d'utenza eterogeneo e ad alto rischio di littering. Il servizio pubblico auspicato permetterà un incremento del riciclaggio su suolo pubblico e la conseguente diminuzione degli scarti da incenerire. Diminuire la quantità di rifiuti "pubblici" da incenerire, al di là dell'aspetto ecologico, significa diminuire i costi legati al loro smaltimento; ciò, in linea con il principio di causalità, porterà ad una ripartizione degli oneri più equa rispetto alla situazione presente. Le differenze di costi legati allo smaltimento dei rifiuti "pubblici" generati dai vari cittadini (ad esempio, chi già ricicla e chi ancora non lo fa) tenderanno ad assottigliarsi, facendo sì che la proporzione tra costi generati e contributi del singolo cittadino si avvicinino al valore ottimale richiesto dalla legge. Questi motivi giustificano che questo servizio di utilità pubblica venga finanziato con fondi pubblici.

Conclusioni

Questa mozione anti-littering è un tassello importante che s'inserisce in una politica cittadina di sensibilizzazione ecologica. Con un investimento relativamente modesto (verosimilmente CHF 1'200-1'500 per set, secondo il modello scelto e l'offerta pattuita), grazie all'acquisto e alla sistemazione di set di cestini per la raccolta separata dei rifiuti (PET, alluminio, vetro, carta, mozziconi) lungo alcune aree pubbliche particolarmente frequentate dai pedoni, sarebbe possibile:

- Facilitare l'accesso alla separazione dei rifiuti nelle zone nevralgiche del traffico pedonale cittadino, arginando così il fenomeno del littering.
- Aumentare il tasso di separazione dei rifiuti, diminuendo così il costo d'incenerimento dei rifiuti raccolti negli spazi pubblici e combattendo lo spreco di materie prime.
- Appoggiare i cittadini già attivi nella separazione dei rifiuti e incoraggiare gli altri, specialmente i più giovani, promuovendo *attivamente* una politica ecologica "al dettaglio" sul territorio pubblico con l'offerta di un servizio concreto.
- Informare l'utenza dell'ubicazione dei vari centri di raccolta separata in Città e sensibilizzare la popolazione locale e chi di passaggio sull'importanza e i vantaggi della separazione dei rifiuti anche negli spazi pubblici al fine di promuovere una Locarno più pulita, efficiente ed ecologica per il beneficio di tutti.
- Migliorare l'immagine pubblica della Città. Tutti, cittadini e turisti, vedono di buon occhio una città pulita, sensibile all'aspetto ambientale e attiva nella lotta agli sprechi.

Se vogliamo che il decantato label Locarno "Città dell'energia" non sia vuoto di significato dobbiamo avere il coraggio di assumerci le responsabilità e gli oneri che questo titolo comporta.

Richiesta

Il Consiglio comunale decide quanto segue:

- 1) Il Consiglio comunale affida l'incarico al Municipio di formulare entro tempi ragionevoli una proposta concreta riguardante l'acquisto e la sistemazione di set di cestini per la raccolta separata dei rifiuti a Locarno. Il messaggio municipale dovrà formulare una richiesta di credito e giustificarla precisando i seguenti punti:
 - (a) Tipologia di set di cestini scelti (marca e dettagli tecnici)
 - (b) Ubicazione di ogni singolo set più eventuali interventi necessari per la loro sistemazione in loco.
 - (c) Numero di set necessari per coprire le zone scelte della Città.
 - (d) Dettagli riguardanti l'aspetto informativo e di sensibilizzazione legata alla separazione dei rifiuti (cartelli, manifesti e altro).
 - (e) Costo preventivato dell'acquisto dei set di cestini.
 - (f) Costo preventivato dell'opera informativa e di sensibilizzazione da abbinare ai set di cestini.
 - (g) Costo preventivato del trasporto e della sistemazione in loco dei set di cestini.
- 2) Tale preposta sarà posta al vaglio del Consiglio Comunale entro Marzo 2014.

Con la massima stima.

Pietro Snider

co-firmatari

Sabrina Ballabio-Morinini (PS)

Mauro Belgeri (PPD)

Simone Beltrame (PPD)

Manuela Boffa Moretti (Verdi)

Rosanna Camponovo (PS)

Eva Feistmann (PS)

Daniele Laganara (PS)

Francesca Machado-Zorrilla (Verdi)

Pier Mellini (PS)

Simone Romeo (PC)

Mattia Scaffetta (PPD)

Paolo Tremante (PS)

Pierluigi Zanchi (Verdi)

Allegato 1:

Di seguito si trovano informazioni riguardanti i cestini presi quale esempio nel testo della mozione, con relativa documentazione fotografica (vedi pagina 8).

"Nous vous remercions pour votre intérêt de nos récipients pour le tri sélectif des matériaux recyclables. Avec plaisir nous vous offrons ces récipients comme suivant (photos en annexe) :

Récipients de Recyclage

Fente avec clapet (pour papier fente sans clapet)

Avec porte fermant à clé face avant.

Mesure : hauteur 108cm, largeur 41cm, profondeur 39 cm

Récipients pour verre, alu ou papier Fr. 420.-- / pce.

Prix net, exclue TVA, frais transports inclus.

Lors d'une commande supérieure, nous avons la possibilité d'accorder un Rabais.

Récipient pour PET Fr. 337.50 / pce. (prix PRS)

Ce récipient est cofinancé par l'association PRS (PET Recycling Schweiz) à Zürich. Pour cette raison il faut commander ces récipients directement chez eux. La facturation sera aussi effectuée directement par PRS. Le ramassage des sacs PET est gratuit.

Pour toute ample renseignement, nous sommes à votre entière disposition.

En espérant d'avoir pu répondre à tous vos questions, Veuillez recevoir, Monsieur, nos salutations les plus sincères.

Marcel Ryff
Ziswiler AG
Administration"

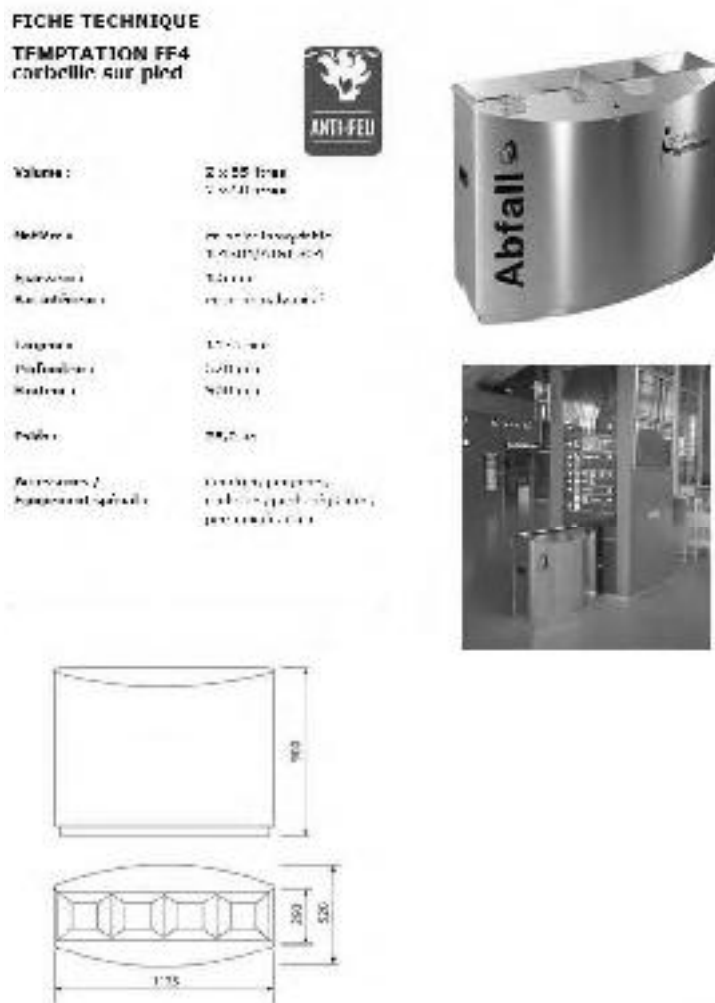
(Informazione ricevuta il 28 febbraio 2013)



Allegato 2:

A scopo di paragone, ecco qualche informazione ottenuta tramite le FFS riguardo un modello alternativo di cestini (Modello standard tipo FF4 prodotto dalla casa germanica AUWEKO) facenti parte di un nuovo progetto pilota delle ferrovie.

Prezzo indicativo per una unità: CHF 1220.-



Vantaggi:

- pezzo unico (una chiave per aprire il tutto),
- posacenere incorporato
- anti-incendio
- aspetto estetico
- assenza di sportelli di copertura a molla (buona igiene)

Svantaggi:

- nessuna copertura in caso di pioggia (non adatto per un'ubicazione a cielo aperto)
- distinzione poco chiara dei rifiuti (rischio di separazione errata)